

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -16/20 aprile-

### **Lotte e repressione**

#### **Palestina**

16 aprile 2018

Nuovi scontri costati la vita a un palestinese sono scoppiati venerdì 13 aprile alle frontiere della striscia di Gaza, per il terzo venerdì consecutivo dopo violenze mortali verificatesi in queste due ultime settimane. Il 28enne Islam Herzallah è stato colpito da proiettili sparati a est della città di Gaza e ricoverato in un ospedale dove è deceduto. Oltre 120 palestinesi sono stati feriti da proiettili e 400 altri hanno dovuto essere curati specialmente per soffocamento dovuto ai candelotti lacrimogeni. Fra questi feriti figurano due giornalisti, ha dichiarato il *Sindacato dei giornalisti palestinesi*, una settimana dopo la morte di un loro collega. Dall'inizio delle proteste, 34 palestinesi sono stati uccisi dalle forze di sicurezza israeliane.

20 aprile 2018

Venerdì 20 aprile, migliaia di abitanti di Gaza sono nuovamente confluiti verso la frontiera per rivendicare il diritto dei palestinesi al ritorno nei territori da cui sono stati cacciati o hanno dovuto fuggire nel 1948. Due palestinesi sono stati uccisi dai proiettili israeliani durante il quarto venerdì consecutivo di mobilitazione massiccia nel territorio.

Ahmad Nabil Abou Aqeb, 25 anni, è stato colpito in testa da un proiettile, nel nord dell'enclave. Si tratta del 36° palestinese ucciso dagli israeliani da quando il 30 marzo questo movimento di protesta chiamato "marcia di ritorno" ha avuto inizio.

#### **Francia**

16 aprile 2018

Martedì 17 aprile, in occasione della Giornata internazionale dei prigionieri palestinesi, alle ore 18 si svolgerà una manifestazione sulla *Grande Place* di Lille (Place du Général De Gaulle – metropolitana Rihour) che chiederà la liberazione di Georges Ibrahim Abdallah. Il Soccorso Rosso vi parteciperà.

17 aprile 2018

Martedì 17 aprile, un *zadista* belga presente a Notre-Dame-des-Landes è stato condannato a 8 mesi di prigione e a versare 1.600 euro a due gendarmi per danni con interessi. Era accusato d'aver spruzzato con l'estintore dei gendarmi ed ha accettato di comparire immediatamente.

Peraltro, tre altri *zadisti* sono stati condannati il giorno prima a pena di 5 e 6 mesi di reclusione con la condizionale, per aver lanciato oggetti sui gendarmi. Un altro *zadista* è sottoposto a carcerazione preventiva in attesa di processo.

In ognuno di questi casi, il procuratore della repubblica ha esortato a lasciare il segno con "condanne esemplari".

## Belgio

17 aprile 2018

Domenica 15 aprile, a **Bruxelles** è stata compiuta una azione a sostegno della ZAD (Zona da difendere, n.d.t.) contro l'ambasciata di Francia nei pressi della sede dell'Unione Europea con patate e vernice. Una iniziativa informativa si è tenuta a **Liegi** sempre domenica al *marché de la Batte*. Nel **Couvinois** (regione di Couvin, città nella provincia vallona di Namur, n.d.t.) è stato appeso uno striscione a sostegno della ZAD sulla strada N5 in direzione della Francia. Ricordiamo che venerdì 13 aprile una manifestazione davanti all'ambasciata di Francia è stata accerchiata dalla polizia.

20 aprile 2018

All'alba di venerdì 20 aprile, la facoltà di Tolbiac occupata dal 26 marzo e simbolo degli studenti che resistono alla riforma nelle università è stata sgomberata dalle forze dell'ordine. L'operazione condotta da un centinaio di CRS si è svolta rapidamente nei dintorni verso le 5 di mattina, durante le vacanze scolastiche. Da 50 a 100 persone hanno trascorso la notte in loco – un anfiteatro adattato a dormitorio. Gli occupanti ricordano colpi di manganello, corpi trascinati per terra e tre feriti di cui uno gravemente.

20 aprile 2018

Il 20 maggio 2015 a Bruxelles venne compiuta una serie di azioni contro il maxi-carceri. Una di queste è consistita in una breve occupazione del Dipartimento urbanistica da una ventina di persone, occupazione in seguito alla quale il modellino del maxi-carceri è stato distrutto.

Le condanne in 1° grado sono state confermate. Dieci mesi di prigione associati a 3 anni di condizionale, 600 euro di multa, 150 euro per il fondo d'indennizzo alle vittime, 50 euro d'indennizzo per spese giudiziarie da quantificare.

## Grecia

17 aprile 2018

Lunedì 16 aprile, ad Atene i sostenitori del Partito comunista greco (KKE) hanno tentato di demolire una statua dell'ex-presidente americano Harry Truman durante una manifestazione contro i bombardamenti aerei sulla Siria. I dimostranti hanno cominciato a tagliare i piedi della statua con una smerigliatrice angolare per cercare di abbatterla tirando con delle funi, ma la polizia antisommossa è intervenuta sparando candelotti lacrimogeni e provocando scontri. La statua ha subito leggeri danni. Almeno tre manifestanti sono stati feriti. La statua di Truman è stata regolarmente presa di mira da manifestanti. Ha dovuto essere anche tolta e restaurata nel 1986 dopo essere stata oggetto di un'esplosione.

## Niger

19 aprile 2018

Da parecchi mesi gli studenti dell'Università *Abdou Moumouni* di Njamey chiedono il pagamento delle borse di studio e il rispetto delle franchigie universitarie. Dietro fiamme e barricate continuano ad occupare i loro edifici ed esigono la riabilitazione di cinque di loro espulsi lo scorso marzo. Le forze dell'ordine reprimono le manifestazioni. Una quindicina di persone è stata colpita dagli scoppi di candelotti lacrimogeni. Mercoledì 18 aprile, il governo nigeriano ha deciso la chiusura del campus dell'università "fino a nuovo ordine".